



**PROVINCIA
DI REGGIO EMILIA**

Corso Garibaldi, 59 - 42100 Reggio Emilia Tel 0522 444111 - Fax 0522 451676
E-mail: info@provincia.re.it - Web: http://www.provincia.re.it

SERVIZIO INFRASTRUTTURE, MOBILITA'
SOSTENIBILE, PATRIMONIO ED EDILIZIA



**COMUNE
DI NOVELLARA**

Piazzale Marconi, 1 - 42017 Novellara Tel 0522 655454 - Fax 0522 652057
E-mail: urp@comune.novellara.re.it - Web: http://www.comunedinovellara.gov.it

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI
MANUTENZIONE E PATRIMONIO

REALIZZAZIONE PERCORSO CICLOPEDONALE IN LOCALITA' SAN GIOVANNI IN COMUNE DI NOVELLARA

PROGETTO PRELIMINARE

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

Il Dirigente del Servizio Infrastrutture,
Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia
Responsabile Unico del Procedimento:

Dott. Ing. VALERIO BUSSEI

Il Progettista:

Arch. FRANCESCA GUATTERI

I Collaboratori:

Geom. CLAUDIO INCERTI MASSIMINI

Geom. MARCO FERRATI

Geom. MANUELA GUIDETTI

Dis. CAD: CARLA SACCANI

REVISIONE			Redatto		Verificato o Validato	
Revis.	Data Revis.	Descrizione Modifiche	Data	Nome	Data	
All. n° A.1	Data Progetto Marzo 2016	N° P.E.G.	Nome File y:/R08/G81/InfrastruttureEdilizia//Bettelli/Novellara./ Ciclabile S.Giovanni /Progetto Preliminare Febbraio 2016			

SERVIZIO INFRASTRUTTURE MOBILITA' SOSTENIBILE PATRIMONIO ED EDILIZIA

* * * *

REALIZZAZIONE PERCORSO CICLOPEDONALE IN LOCALITA' SAN GIOVANNI IN COMUNE DI NOVELLARA

PROGETTO PRELIMINARE

* * * *

Relazione tecnico – illustrativa

A seguito della stipula dell'Accordo di Programma (in data 31/10/2014) tra la Provincia e il Comune di Novellara, finalizzato alla progettazione ed esecuzione di interventi afferenti al territorio del Comune di Novellara, su strade di interesse comunale e sovra comunale, connesse alla viabilità provinciale o ex provinciale in fase di declassifica in conseguenza dell'apertura al traffico del nuovo asse Bagnolo-Novellara (ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000) e del conseguente Decreto del Presidente della Provincia n° 100 del 05 dicembre 2014 pubblicato sul B.U.R. n° 366 in data 31 dicembre 2014, fu redatto, preliminarmente alla definizione di un progetto preliminare, uno studio di fattibilità per la realizzazione di un percorso ciclopedonale in località San Giovanni, quale prosecuzione di un tratto di pista ciclopedonale esistente a servizio della zona sud orientale di Novellara.

Dalla disamina di detto studio di fattibilità, che prevedeva diverse soluzioni possibili, il Comune di Novellara ha scelto la soluzione che è oggetto del presente progetto preliminare.

Inizialmente l'idea del Comune di Novellara era di realizzare gran parte del collegamento ottenendo l'autorizzazione da parte del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale alla completa copertura del canale di Novellara alto, sito tra la località di S.Giovanni e Novellara (in fregio alla ex S.P.3); tale soluzione presupponeva la collaborazione tra gli Enti succitati, entrambi interessati al

tombamento, per la predisposizione delle opere necessarie alla realizzazione della pista sull'area di sedime del canale.

La Bonifica infatti diede un assenso di massima alla realizzazione di nuova pista ciclopedonale sul sedime del Canale di Bonifica, anticipando che il tombamento avrebbe dovuto essere realizzato mediante tubi PVC Diam. 630 SN4, posati su letto di sabbia, con distanza massima fra i pozzetti di ml. 100,00, con tassativa posa di pozzetti in corrispondenza delle chiaviche di presa esistenti (con contro-pozzetto di manovra decentrato, se sotto la ciclabile).

Successivamente il comune di Novellara ha optato per un percorso diverso che interessa solo per ml. 118 il canale di Bonifica nel tratto iniziale quindi la compartecipazione anche se minimale, sarà valutata una volta presentato il progetto completo dell'opera, insieme a formale richiesta di concessione, corredata degli elaborati necessari.

Il tracciato prescelto, comporta solamente nel tratto iniziale per circa 118 ml., il tombamento del canale di Bonifica, poi, in corrispondenza di Strada Sturlona si sviluppa in zona agricola in parallelo al tracciato ferroviario Reggio-Guastalla e sfrutta il passaggio su due piani particolareggiati in zona agricola (tratto 3/A e tratto 5) e le strade esistenti all'interno della zona artigianale (tratti 3/B1 – 3/B2) evitando quindi di proseguire lungo la ex SP 3 dove si sarebbe reso necessario tombare una quota di canale di bonifica molto più cospicua.

Facendo riferimento alla cartografia allegata, la soluzione di tracciato oggetto del presente preliminare risulta composta dai seguenti tratti:

Tratto 1: lunghezza di circa 118 ml., pista ciclabile realizzata su canale di bonifica tombinato.

Tratto 2 : lunghezza di circa 487 ml., su area in zona agricola privata in fregio a Strada Sturlona.

Tratto 3/A: lunghezza di circa 458 ml., in zona agricola, come da previsione di piano particolareggiato di prossima attuazione; l'indicazione del percorso ciclopedonale deriva dall'ipotesi già prevista all'interno del piano particolareggiato, considerando che l'effettiva ubicazione della pista dovrà essere verificata nelle fasi successive di progettazione, in funzione delle

proprietà interessate e delle prescrizioni della FER Reggio Emilia - Guastalla; per il tratto che corre in fregio ad essa, ad una prima valutazione, è emersa una eventuale criticità nella presenza di un edificio fatiscente che, se conservato, non consentirebbe il passaggio della ciclopedonale. Si è appurato successivamente che è stata prevista la demolizione del fabbricato all'interno del succitato piano particolareggiato.

Tratto 3/B1 + Tratto 3/B2: lunghezza di circa 1034 ml., pista realizzata all'interno zona artigianale su via Emilio Alessandrini e via Andre Marie Ampere con segnaletica sulla carreggiata, con elemento separatore realizzato con cordatura su un lato, lasciando il lato successivo adibito a parcheggi, fino all'intersezione fra via Ampere e strada Cartoccio.

Tratto 4: lunghezza di circa 110 ml., pista realizzata previo tombinamento con condotto scatolare in c.a. del cavo di bonifica in fregio a strada Cartoccio, per il quale si è avuto un assenso di massima verbale da parte della Bonifica dell'Emilia Centrale, e trattandosi di canale di scolo, verrà chiesta anche autorizzazione al demanio, ed adeguamento del passaggio a livello sulla ferrovia Reggio Guastalla, in funzione di quelle che saranno le prescrizioni ed esigenze della linea ferroviaria, cui si chiederà debita autorizzazione, per dare continuità al percorso ciclopedonale.

Tratto 5: lunghezza di circa 780 ml, con attraversamento di strada Cartoccio e pista in zona agricola come da previsione di piano particolareggiato di prossima attuazione (su cui la Bonifica dell'Emilia Centrale, sempre a livello verbale, si è espressa favorevolmente in merito alla ubicazione in funzione della distanza dal cavo Linarola).

Complessivamente si tratta di un percorso di circa 2987 ml., che presenta il vantaggio, per le finanze comunali, che ml. 458 + ml. 780 = ml. 1238 potrebbero essere a carico dei soggetti attuatori dei piani particolareggiati succitati ed evidenziati nella cartografia.

Il tratto sul canale di bonifica prevede il tombamento del canale esistente, il riempimento con materiale arido idoneo alla costruzione della pista, la raccolta delle acque dal piano viabile della ex SP3 ed il loro smaltimento, con opportune opere di presa e convogliamento, nel condotto sotto la ciclabile in

progetto; dal punto di vista dell'utenza ciclopedonale, sia per quanto riguarda la sicurezza, che l'inserimento paesaggistico, risulta sicuramente una soluzione ottimale.

I tratti all'interno della zona artigianale realizzabili con la segnaletica necessitano di un elemento separatore per la sicurezza dell'utenza ciclopedonale (prevista una semplice cordatura).

Per quanto attiene ai due tratti di canale da tombare, nel caso ci fosse la possibilità, come emerso negli incontri preliminari con i tecnici della Bonifica, di stipulare un accordo che demandi alla Bonifica le opere necessarie alla posa con loro maestranze delle tubazioni necessarie (ml.118), e dello scatolare sul Cavo Linarola (ml.60), occorrerà sviluppare un particolare accordo di programma.

La struttura della pista ciclopedonale (larghezza ml 2,50 contenuta fra cordoli) ipotizzata e' stata riportata su sezioni tipo omogenee per le varie tratte di intervento previste, per le quali è stato impostato un computo metrico estimativo di massima e sono stati calcolati i costi parametrici arrotondati di massima al ml.

Nei tratti all'interno della zona artigianale e' stata prevista una pista ciclopedonale ricavata a lato della carreggiata esistente mediante segnaletica orizzontale e cordatura longitudinale come elemento separatore dal traffico veicolare. Nei tratti di viabilità che allo stato attuale si trovano in condizioni di lieve degrado e che non presentano un sottofondo adeguato è prevista un'opera di scarifica superficiale della pavimentazione attuale e del cassonetto esistente per circa 5 cm, con successiva ricarica di stabilizzato in modo da creare un piano adeguato a ricevere la successiva bitumatura.

Nei tratti a campagna, a partire dall'alto, sono stati previsti :

- a) tappeto di usura in conglomerato bituminoso (h= cm. 3 compressi)
- b) massetto in calcestruzzo con rete elettrosaldata (h= cm. 7)
- c) fondazione in misto granulare stabilizzato (min cm. 30 compressi)
- d) trattamento a calce del piano di posa (h=30cm).

Dall'esame degli elaborati grafici e delle sezioni tipo dell'esistente e di quelle di progetto, si posso schematicamente desumere le opere idrauliche, i

tombamenti, gli impianti di illuminazione, le caditoie, le opere di presidio e finimento, comprese segnaletica e risoluzione interferenze con eventuali reti tecnologiche esistenti, necessarie alla costruzione dei vari tratti ipotizzati.

IL PROGETTISTA

(Arch. Francesca Guatteri)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
INFRASTRUTTURE ED EDILIZIA E R.U.P.
(dott. ing. Valerio Bussei)